



## IL RETTORE

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto rettorale n. 2529 dell'8 novembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale in pari data, con il quale è stata indetta la procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 e dell'articolo 1, comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) - Decreto ministeriale n. 364 del 2019 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il settore concorsuale 12/A1 – *Diritto Privato* e settore scientifico disciplinare IUS/01 – *Diritto Privato* (Riferimento 1827);

**CONSIDERATO** che l'articolo 1 del Decreto rettorale n. 2529 dell'8 novembre 2021, rubricato “*Indizione della procedura valutativa*” riporta:

È indetta la seguente procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 e dell'articolo 1, comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*legge di bilancio 2019*) - Decreto ministeriale n. 364 del 2019 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**:

<b>Settore concorsuale:</b>	12/A1 – <i>Diritto Privato</i>
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	IUS/01 – <i>Diritto Privato</i>
<b>Sede di afferenza e di servizio</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Criteri Generali di Valutazione dei Titoli:</b>	<p>I) attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e partecipazione a essi;</p> <p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>III) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</p> <p>IV) conseguimento di premi su base concorsuale per l'attività scientifica</p>
<b>Criteri Generali di Valutazione delle Pubblicazioni:</b>	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti;</p> <p>III) congruenza e coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico</p>



	disciplinare di cui alla procedura; IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare VI) maturità scientifica raggiunta
<b>Funzioni che il professore è tenuto a svolgere:</b>	Il professore è tenuto a svolgere le funzioni previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo.
	<b>Tipologia di impegno didattico</b> L'impegno didattico consiste in attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti relativamente agli insegnamenti propri del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, nell'ambito dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di altri corsi post-laurea riguardanti l'offerta formativa della Macroarea di Giurisprudenza
	<b>Tipologia di impegno scientifico</b> L'impegno scientifico richiesto consiste nell'approfondimento dei temi rientranti nel settore scientifico disciplinare IUS/01, del diritto privato e del diritto civile, con riferimento agli aspetti più innovativi del diritto privato anche relativamente ai profili connessi al mercato e alle nuove tecnologie
<b>Numero massimo di pubblicazioni e arco temporale</b>	numero massimo: <b>10</b> (dieci). Il candidato è tenuto a presentare <b>almeno una pubblicazione, tra quelle sopra indicate</b> , relativa agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, <u>pena l'esclusione dalla procedura</u>

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, assunta nella seduta del 20 gennaio 2021, con la quale è stata formulata la proposta di attivazione della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 e dell'articolo 1, comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) - Decreto ministeriale n. 364 del 2019 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore concorsuale 12/A1 – *Diritto Privato* e settore scientifico disciplinare IUS/01 – *Diritto Privato*;

**CONSIDERATO** che l'articolo 1 del Decreto rettorale n. 2529 dell'8 novembre 2021 si presenta difforme rispetto a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza nella richiamata seduta in



specie quanto alle voci “*Criteri di valutazione*”, “*Funzioni che il professore è tenuto a svolgere*” nonché quanto all’*accertamento delle competenze linguistiche*”;

**RITENUTA** la necessità di procedere alla sostituzione degli articoli 1 e 8 del Decreto rettorale n. 2529 dell’8 novembre 2021;

**DECRETA**

**Art. 1** – Per le motivazioni esposte in premessa, l’articolo 1 e l’articolo 8 del Decreto rettorale n. 2529 dell’8 novembre 2021 sono sostituiti dai seguenti:

**«Art. 1 - Indizione della procedura valutativa**

*È indetta la seguente procedura valutativa ai sensi dell’art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 e dell’articolo 1, comma 401, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) - Decreto ministeriale n. 364 del 2019 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza:*

<b>Settore concorsuale:</b>	<i>I2/A1 – Diritto Privato</i>
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	<i>IUS/01 – Diritto Privato</i>
<b>Sede di afferenza e di servizio</b>	<i>Dipartimento di Giurisprudenza</i>
<b>Criteri Generali di Valutazione dei Titoli:</b>	<i>I) attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e partecipazione a essi; II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale; III) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero.</i>
<b>Criteri Generali di Valutazione delle Pubblicazioni:</b>	<i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti; III) congruenza e coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare di cui alla procedura; IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all’interno della comunità scientifica; V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all’evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; VI) maturità scientifica raggiunta</i>



<b>Funzioni che il professore è tenuto a svolgere:</b>	<i>Il professore è tenuto a svolgere le funzioni previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo.</i>
	<b>Tipologia di impegno didattico</b> <i>L'impegno didattico consiste in attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti relativamente agli insegnamenti propri del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, nell'ambito dei corsi di studio riguardanti l'offerta formativa della Macroarea di Giurisprudenza</i>
	<b>Tipologia di impegno scientifico</b> <i>L'impegno scientifico richiesto consiste nell'approfondimento dei temi rientranti nel settore scientifico disciplinare IUS/01 e cioè: gli studi relativi al sistema del diritto privato quale emerge dalla normativa del codice civile e dalle leggi ad esso complementari, nonché al diritto civile, ai diritti delle persone, della famiglia, al diritto dell'informatica, ai profili privatistici del diritto dell'informazione e della comunicazione e al biodiritto</i>
<b>Lingua straniera richiesta</b>	<i>Lingua inglese (livello ottimo)</i>
<b>Numero massimo di pubblicazioni e arco temporale</b>	<i>numero massimo: <b>10</b> (dieci). Il candidato è tenuto a presentare <b>almeno una pubblicazione, tra quelle sopra indicate</b>, relativa agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, <u>pena l'esclusione dalla procedura</u></i>

#### **Art. 8 - Lavori della Commissione**

- 1. La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario.*
- 2. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
- 3. La commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
- 4. La commissione, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, nell'ambito dei criteri generali di valutazione stabiliti dal Dipartimento, predetermina i criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum complessivo e dell'attività didattica dei candidati, ispirati a standard internazionalmente riconosciuti, ove applicabili, esaminando in particolare:*
  - a) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:*
    - I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;*
    - II) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti;*



*III) congruenza e coerenza delle pubblicazioni con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare di cui alla procedura;*

*IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*

*V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare;*

*VI) maturità scientifica raggiunta;*

*b) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:*

*I) attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e partecipazione a essi;*

*II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;*

*III) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero.*

*5. È previsto lo svolgimento di una prova didattica, le cui modalità sono definite dalla commissione nella medesima seduta in cui vengono definiti i criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum complessivo e dell'attività didattica dei candidati.*

*6. Il candidato giudicato non idoneo è escluso dal prosieguo della procedura di valutazione.*

*7. L'accertamento delle competenze linguistiche si svolge preferibilmente nella stessa data della prova didattica.*

*8. La commissione può prevedere la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.*

*9. La modalità di svolgimento - se in presenza o in telematica -, il luogo o, in caso di svolgimento in modalità telematica, la piattaforma, la data e l'orario della convocazione per la prova didattica, per l'accertamento delle competenze linguistiche e – solo se prevista dalla commissione - per la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, verranno pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e notificati ai candidati interessati tramite posta elettronica almeno 20 giorni prima del rispettivo svolgimento."*

*10. Per essere ammessi a sostenere detta valutazione i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. La mancata presentazione di un candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.*

*11. Al termine dei lavori la commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando.»*

**Art. 2** - Le modifiche e le integrazioni di cui al precedente articolo 1 entrano in vigore il giorno dell'acquisizione del presente decreto alla raccolta ufficiale dell'Ateneo e sono pubblicate sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo

[https://web.uniroma2.it/it/contenuto/procedura\\_valutativa\\_ai\\_sensi\\_dellart\\_24\\_comma\\_6\\_della\\_legge\\_n\\_240\\_del\\_2010\\_e\\_dellarticolo\\_1\\_comma\\_401\\_lettera\\_b\\_92040](https://web.uniroma2.it/it/contenuto/procedura_valutativa_ai_sensi_dellart_24_comma_6_della_legge_n_240_del_2010_e_dellarticolo_1_comma_401_lettera_b_92040)

**Art. 3** – A far tempo dalla pubblicazione del presente decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione delle candidature.

**IL RETTORE**  
(Prof. Orazio Schillaci)